



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Città metropolitana  
di Roma Capitale

**Dipartimento I - Politiche educative: edilizia scolastica**  
**Servizio 4 - Gestione amministrativa - DPT0104**

e-mail:f.monni@cittametropolitanaroma.it

**Proposta** n. P4044 del  
13/12/2022

Il Ragioniere Generale  
Talone Antonio



Talone Antonio  
Numero RU: 3903  
19.12.2022 14:46:50 UTC

Responsabile dell'istruttoria

*Dott.ssa Claudia Rocchi*

Responsabile del procedimento

*Dott.ssa Maria Rosaria Di Russo*

**Riferimenti contabili**

Come da dispositivo interno.

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO: CUP F87H20005710001 CIA ES 21 0162 P - PNRR - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (NGEU) - M4C1 - INV. 3.3 ROMA - I.P.S.I.A. MAGAROTTO Via CASAL LUMBROSO Lavori per il ripristino dello sfondellamento del solaio sottostante la tribuna degli spogliatoi della palestra. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO - AFFIDAMENTO CONGIUNTO PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE LAVORI, MEDIANTE PROCEDURA APERTA - Determina a contrarre - Importo € 440.000,00 (IVA 22% e somme a disposizione Incluse) - CIG:95286835F6**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Monni Federico



Monni Federico  
19.12.2022 11:14:21 UTC

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

VISTI:

il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 che approva il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.);

in particolare, la Missione 4 - Istruzione e ricerca, Componente 1 - Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole;

i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel P.N.R.R.;

gli Operational Arrangements (OA), siglati il 28 dicembre 2021 dal Commissario europeo per l'economia Paolo Gentiloni e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze Daniele Franco,

atti formali con i quali sono stabiliti i meccanismi di verifica periodica (validi fino al 2026) relativi al conseguimento dei traguardi ed obiettivi (Milestone e Target) necessari per il riconoscimento delle rate di rimborso semestrali delle risorse PNRR in favore dell'Italia;

la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

la legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";

il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

la legge 30 dicembre 2020, n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101 recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti;

il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime

“misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l’individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell’art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 15 luglio 2021 che individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 - come modificato dal D.M. 23 novembre 2021 - recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”;

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2021 recante “Attuazione dell’articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in materia di modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto nell’ambito delle componenti del PNRR” (c.d. DPCM Monitoraggio);

il decreto del Ministro dell’Istruzione di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze 21 settembre 2021, n. 284, con il quale è istituita presso l’Ufficio di Gabinetto del Ministero dell’istruzione, in posizione di indipendenza funzionale e organizzativa, l’Unità di missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del PNRR a titolarità del Ministero stesso, con durata fino al completamento dell’attuazione dei predetti interventi e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026;

il decreto del Ministro dell’Istruzione 30 novembre 2021, n. 341, modificato dal D.M. 11 febbraio 2022, n. 26, con il quale sono stati individuati e posti alle dipendenze dell’Unità di missione per il PNRR gli uffici dirigenziali di livello non generale dell’Amministrazione centrale del Ministero già esistenti, il cui ambito funzionale è coerente con gli obiettivi e le finalità del PNRR;

il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021 recante "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178";

il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

la Circolare 14 ottobre 2021, n. 21 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) -Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";

la Circolare 29 ottobre 2021, n. 25 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti";

la Circolare 14 dicembre 2021, n. 31 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target";

la Circolare 30 dicembre 2021, n. 32 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";

la Circolare 31 dicembre 2021, n. 33 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";

la Circolare 18 gennaio 2022, n. 4 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative";

la Circolare 24 gennaio 2022, n. 6 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;

il decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25 recante “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico”;

la Circolare 10 febbraio 2022, n. 9 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;

il decreto-legge 25 febbraio 2022, n. 14 convertito, con modificazioni, dalla legge 5 aprile 2022, n. 28 recante “Disposizioni urgenti sulla crisi in ucraina”;

il decreto-legge 1 marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34 recante “Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali”;

il decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 2022, n. 51 recante “Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina”;

la Circolare 29 aprile 2022, n. 21 MEF-RGS recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;

il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91 recante “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”;

la Circolare 14 giugno 2022, n. 26 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target connessi alla seconda “Richiesta di pagamento” alla C.E. prevista per il 28 giugno p.v.”;

la Circolare 21 giugno 2022, n. 27 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Monitoraggio delle misure PNRR”;

il decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2022, n. 122 recante “Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali”;

la Circolare 26 luglio 2022, n. 29 MEF-RGS recante “Modalità di erogazione delle risorse PNRR”;

la Circolare 11 agosto 2022, n. 30 MEF-RGS recante “Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”;

il d.p.c.m. 28 luglio 2022 recante “Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l’avvio di opere indifferibili”;

il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 5 agosto 2022 recante “Modifiche al decreto 11 ottobre 2021 che stabilisce le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”;



la Circolare 21 settembre 2022, n. 31 MEF-RGS recante “Modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili di cui all'articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50”;

la Circolare 22 settembre 2022, n. 32 MEF-RGS recante “Piano Nazionale Ripresa e Resilienza – acquisto di immobili pubblici a valere sul PNRR”;

il decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144 recante “Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

la Circolare 13 ottobre 2022, n. 33 MEF-RGS recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”;

la Circolare 17 ottobre 2022, n. 34 MEF-RGS recante “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

la Circolare 9 novembre 2022, n. 37 MEF-RGS recante “Procedura “semplificata” di cui all'articolo 7 del DPCM 28 luglio 2022 e articolo 29 del decreto-legge n. 144 del 2022: rimodulazioni e verifiche in itinere ed ex post”;

l'art. 6, comma 1, del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” ai sensi del quale “Il Ministero dell'istruzione assume la denominazione di Ministero dell'istruzione e del merito”;

la legge 11 gennaio 1996, n. 23 “Norme per l'edilizia scolastica”;

la legge 7 agosto 1990, n. 241, che detta le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;



il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;

il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;

la legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e ss.mm. e ii. apportate con la Legge 23 giugno 2014, n. 89 (Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, recante “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l’adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria”), e con la legge 11 agosto 2014, n. 114 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”);

il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii.;

la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77 recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”, c.d. decreto rilancio;

il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126 recante “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economia.”, c.d. Decreto agosto;

il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106 recante “Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali.”, c.d. Decreto sostegni-bis;

il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 novembre 2021, n. 156 recante “Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio Superiore dei lavori Pubblici e dell'Agenzia Nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali” e, in particolare, l'art. 10 - Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni - che costituisce la base giuridica per l'attuazione delle procedure;

il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15 recante “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”;

la legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;

VISTI, altresì:

l'art. 107 commi 2 e 3 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

l'art. 151 c 4 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 05 ottobre 2020 e ss.mm.ii;

il Patto di Integrità approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 109 del 15/10/2018;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 34 del 4 maggio 2022 - esecutiva ai sensi di legge - avente ad oggetto: "Rendiconto della gestione 2021 - Approvazione";

la Deliberazione di Consiglio Metropolitano n. 45 del 29 luglio 2022 "Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2022 - 2024 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022 - 2024. Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022 - 2024 ed Elenco Annuale 2022.";

la Deliberazione di Consiglio Metropolitano n. 46 del 29 luglio 2022 "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2022-2024 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022- 2024. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2022 - Art. 193 T.U.E.L.";

la Deliberazione di Consiglio Metropolitano n. 47 del 29 luglio 2022 "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025 - Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023/2025 ed Elenco Annuale dei Lavori 2023.";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 55 del 4 agosto 2022 avente ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2022. Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000.";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 64 del 29 settembre 2022 - esecutiva ai sensi di legge - avente ad oggetto: "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2022 - 2024 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022 - 2024. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022 - 2024 ed Elenco annuale 2022- Approvazione P.D.O. 2022 e Variazione al Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2022 - 2023. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.";



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Città metropolitana  
di Roma Capitale

la Delibera del Consiglio Metropolitanano n.68 del 30/11/2022 "Variazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2022. Artt. 169 e 175 del D.lgs. n. 267/2000";

la Delibera n. 71 del 30.11.2022 avente ad oggetto : “ Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2022 - 2024 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022 - 2024. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022 - 2024 ed Elenco annuale 2022- Variazione P.D.O. 2022 e Variazione al Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2022 - 2023. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.”

PREMESSO:

che l'articolo 1, commi 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, così come modificato dall'articolo 38-bis del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8 ha previsto uno stanziamento di complessivi 855 milioni di euro dal 2020 al 2024 per il finanziamento di interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole superiori di competenza di Province e Città metropolitane;

che, in attuazione di tale disposizione, è stato adottato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2020 “Finanziamento degli interventi di manutenzione straordinaria e incremento dell'efficienza energetica delle scuole di province e Città metropolitane” (GU Serie Generale n.214 del 28-08-2020), con il quale sono stati definiti i criteri e le modalità di riparto delle risorse in favore di Province e Città metropolitane;

che con D.M. 1° ottobre 2020, n. 129 recante “Riparto delle risorse pari a euro 855 milioni e modalità di selezione degli interventi per la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza di province e città metropolitane e enti di decentramento regionale” sono state assegnate alla Città metropolitana di Roma Capitale risorse pari ad € 56.106.119,95 sulla base dei criteri fissati dal D.P.C.M. 7 luglio 2020 citato;

che con nota RU 29374 del 06.10.2020 il MIUR - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione - Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale - ha comunicato l'assegnazione agli Enti interessati



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Città metropolitana  
di Roma Capitale

dell'importo del finanziamento concesso, l'ambito delle priorità da assegnare agli interventi proposti e le modalità operative da seguire per l'inserimento, entro il termine del 17 novembre 2020, nell'apposito applicativo informatico delle proposte degli interventi da finanziare;

che con atto n. 43 del 19.10.2020 la Sindaca Metropolitana ha delegato l'ing. Giuseppe Esposito, allora Direttore del Dipartimento III, per tutte le operazioni connesse alla presentazione delle proposte di interventi da finanziare concernenti la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico delle scuole superiori di competenza della Città Metropolitana di Roma Capitale;

che con deliberazione n. 65 del 13.11.2020 il Consiglio Metropolitan ha approvato l'Elenco degli interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole superiori di competenza della Città Metropolitana di Roma Capitale, con il relativo ordine di priorità, da presentare per il finanziamento concesso, in attuazione dell'art. 1, commi 63 e 64, della L. 160/2019, con nota del MIUR prot. RU 29374 del 06.10.2020, dando mandato al Direttore dell'allora Dipartimento III di compiere tutti gli atti connessi con la procedura di finanziamento de quo;

che con D.M. 8 gennaio 2021, n. 13 recante "Decreto di approvazione dei piani degli interventi per la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza di Province, Città metropolitane ed enti di decentramento regionale e di individuazione dei termini di aggiudicazione, nonché delle modalità di rendicontazione e di monitoraggio, ai sensi dell'articolo 1, commi 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160" sono stati individuati ed approvati n. 92 interventi della Città metropolitana di Roma Capitale ed assegnato un importo complessivo pari ad € 55.805.000,00;

che l'art. 48 comma 1 del D.L. 14 agosto 2020 n. 104 ha incrementato lo stanziamento già disposto con l'art. 38 bis comma 3 lett. b) e c), del citato decreto legge n. 162 del 2019 di ulteriori risorse, pari a complessivi 1.125.000.000,00 euro dall'anno 2021 all'anno 2024;

che l'art. 1 comma 810 della legge 30 dicembre 2020 n. 178 ha ulteriormente modificato l'art. 1 comma 63 della citata Legge 160 del 2019, prevedendo la possibilità di finanziare non solo interventi di manutenzione straordinaria e di efficientamento energetico, ma anche di nuova costruzione, messa in sicurezza e cablaggio;



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Città metropolitana  
di Roma Capitale

che, in attuazione di tale disposizione, è stato adottato il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 62 del 10.03.2021, "Decreto di riparto della somma complessiva pari a € 1.125.000.000,00 di cui all'art. 48 comma 1 del D.L. 14 agosto 2020 n. 104, convertito con modificazioni nella Legge 13 ottobre 2020 n. 126 in favore di Province, Città Metropolitane ed enti di decentramento regionale sulla base dei criteri definiti nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 luglio 2020";

che con tale Decreto sono state ripartite le risorse tra tutti gli Enti locali beneficiari e sono stati definiti i criteri per l'individuazione degli interventi, secondo quanto previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2020;

che, in particolare, sono state assegnate alla Città Metropolitana di Roma Capitale risorse pari ad € 73.823.842,04, ed è stato fissato in 40 giorni dall'avvenuta adozione del decreto, e quindi al 30 aprile 2021, il termine per la trasmissione al Ministero, sull'applicativo a ciò dedicato, dell'Elenco degli interventi da sottoporre a finanziamento;

che, a seguito della revisione della struttura organizzativa della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottata con Decreto della Sindaca n. 24 del 22.03.2021, il Dipartimento III è divenuto Dipartimento I "Politiche educative: Edilizia Scolastica e Formazione Professionale", e sono stati, altresì, conferiti i nuovi incarichi dirigenziali del Dipartimento I, con atto della Sindaca Metropolitana n. 16 del 09.04.2021;

che, preso atto dei nuovi incarichi dirigenziali conferiti, la Sindaca Metropolitana, con atto n. 31 del 20.04.2021, ha delegato il dott. Paolo Berno, Direttore del Dipartimento I, per tutte le operazioni connesse alla presentazione delle proposte di interventi da presentare, nell'ambito del finanziamento di cui al Decreto D.M. 10 marzo 2021 n. 62 per € 73.823.842,04, concernenti la manutenzione straordinaria, efficientamento energetico, nuova costruzione, messa in sicurezza e cablaggio degli edifici scolastici di competenza della Città Metropolitana di Roma Capitale;

che l'Elenco degli interventi, approvato con delibera del Consiglio Metropolitanano n. 65 del 13.11.2020, presentato per il primo finanziamento, prevedeva - secondo l'ordine di priorità derivante dalle esigenze tecniche e di sicurezza, valutate dai tecnici responsabili degli edifici scolastici per aree territoriali, tenuto conto altresì della Programmazione Triennale delle OO.PP. già approvata e del Piano dei Fabbisogni dell'Edilizia Scolastica - una prima tranche di n. 92 interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico, rientranti nel primo finanziamento concesso, per le annualità 2020-2024, fino a concorrenza dell'importo assegnato pari ad € 56.106.119,95;

che, inoltre, tale primo Elenco era stato esteso - anche su indicazione del MIUR - a ricomprendere ulteriori interventi (dal n. 93 in poi), non coperti dal primo finanziamento, per un totale di n. 288 interventi, comprendenti anche n. 7 interventi riguardanti la nuova edilizia;

che tali ultimi interventi, non essendo tra le fattispecie previste dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2020, sono stati inseriti in calce al detto Elenco, nella prospettiva di un ulteriore finanziamento su base nazionale esteso anche a tale fattispecie, inizialmente non ammissibile a finanziamento;

che tale prospettiva ha poi preso corpo in virtù della modifica introdotta dall'art. 1 comma 810 della legge 30 dicembre 2020 n. 178 rispetto all'art. 1 comma 63 della citata Legge 160 del 2019, che ha previsto la possibilità di finanziare non solo interventi di manutenzione straordinaria e di efficientamento energetico, ma anche interventi di nuova costruzione, messa in sicurezza e cablaggio;

che, pertanto, anche in aderenza alle indicazioni fornite agli Uffici dal Ministero dell'Istruzione, in ordine alle tipologie di interventi da presentare al secondo finanziamento, mirando a favorire interventi di particolare complessità progettuale e rilevanza finanziaria, si è ritenuto - previo confronto con gli organi di indirizzo politico e con i Direttori dei Dipartimenti interessati - di presentare al secondo finanziamento pari ad € 73.823.842,04 gli interventi già inseriti nell'Elenco approvato con Delibera del Consiglio Metropolitan n. 65 del 13.11.2020, oltre quelli già oggetto del primo finanziamento (dal n. 1 al n. 92);

che, quindi, con Decreto della Sindaca n. 43 del 23.04.2021 è stato confermato l'Elenco degli interventi approvato con Delibera del Consiglio Metropolitan n. 65 del 13.11.2020, disponendo che gli ulteriori interventi da presentare al secondo finanziamento di cui al D.M. 10 marzo 2021 n. 62, pari ad € 72.823.842,04, fossero individuati come segue:

- a) interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico contraddistinti dai nn. da 93 a n. 188;
- b) interventi di nuova edilizia contraddistinti ai nn. 283 e 284;



che, successivamente, nell'ambito del procedimento di programmazione dell'Ente, si è provveduto ad adottare i conseguenti atti di adeguamento della programmazione triennale ed annuale delle OO.PP. della Città Metropolitana di Roma Capitale, mediante inserimento degli interventi di cui al primo finanziamento MIUR, di cui al D.M. 08 gennaio 2021 n. 13, nell'ambito del Programma Triennale delle OO.PP. 2021/2023, approvato, unitamente al Bilancio di previsione finanziario 2021-2023, con DCM n. 22 del 28.05.2021;

che, successivamente, con Decreto del Ministero dell'Istruzione n. R. 0000217 del 16.07.2021 sono stati approvati i Piani degli interventi proposti da Province, Città Metropolitane ed enti di decentramento regionale, a seguito del secondo finanziamento concesso con D.M. 10 marzo 2021 n. 62, con autorizzazione ad avviare le procedure di gara per l'affidamento dei successivi livelli di progettazione e per l'esecuzione dei lavori;

che, in particolare, sono stati approvati i n. 98 interventi proposti dalla Città Metropolitana di Roma Capitale, per un finanziamento complessivo di € 73.823.842,04;

che sono stati, altresì, dettati i termini per l'affidamento dei lavori come di seguito, definiti improrogabili, in quanto gli interventi sono inclusi nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:

- a. per gli interventi il cui importo lavori è inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016, entro e non oltre il 31.08.2022;
- b. per gli interventi di nuova costruzione o di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza comunitaria, di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016, entro e non oltre il 31.12.2022;

che con il medesimo Decreto R. 0000217 del 16.07.2021 gli enti erano autorizzati ad iscrivere nei propri bilanci le risorse e ad avviare le procedure di gara per l'affidamento dei successivi livelli di progettazione e per l'esecuzione dei lavori,

che, pertanto, con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 103 del 13.09.2021, adottato con i poteri del Consiglio in via d'urgenza ex art. 175 comma 4 del TUEL, veniva approvata la conseguente variazione al Bilancio di previsione 2021-2023, e le risorse finanziarie relative al suddetto finanziamento venivano allocate nel Bilancio di Previsione 2021-2023, Annualità 2021;

che il Sindaco della Città metropolitana di Roma Capitale - con Decreto n. 113 del 22/09/2021 avente ad oggetto “Art. 1, commi 63 e 64 della L. 160/2019, Decreto del MIUR n. R.217 del 15.07.2021 Attuazione - Decreto n. 192 del 23.06.2021 Attuazione. Interventi Finanziati dall'Unione europea - NextGenerationEU” -effettuava , con i poteri di cui all'art. 7-ter del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 - così come modificato dall'art. 1, comma 812, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e dall'art. 55, comma 3, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modifiche nella Legge 108/2021, una ricognizione dell'Elenco degli interventi di edilizia scolastica di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale, approvati con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 43 del 23/04/2021 e ammessi a finanziamento con D.M. 15 luglio 2021, n. 217 per un importo complessivo di € 73.823.842,04, per rendere coerente l'elenco degli interventi da inserire nel Programma Triennale 2021-2023 e nell'Elenco Annuale 2021 dando atto, altresì, che gli interventi medesimi trovavano copertura nel Bilancio di Previsione 2021-2023, Annualità 2021, come stabilito dal sopra citato Decreto del Sindaco n. 103 del 13.09.2021

che con il medesimo Atto il Sindaco Metropolitano autorizzava il Direttore del Dipartimento I a coordinare le procedure connesse con il finanziamento di cui al Decreto R. 0000217 del 16.07.2021 mediante l'utilizzo della struttura ordinariamente assegnatagli ed il supporto di tutti gli Uffici dell'Ente, tenuti a prestare la massima collaborazione per la positiva conclusione della procedura di finanziamento;

che con Deliberazione Consiliare n. 44 del 23 Settembre 2021 avente ad Oggetto “ Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 - 2023 e al Documento Unico di programmazione (D.U.P.) 2021 - 2023. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 - 2023 ed Elenco Annuale 2021- Variazione al P.D.O. 2021 e Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021 - 2022. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.”il Consiglio Metropolitano ha approvato le modifiche apportate al Programma delle Opere 2021/2023 e all'Elenco annuale 2021 con l'inserimento di tutti i 98 interventi di cui al D.M. 217/2021, tra i quali l'Intervento CUP F87H20005710001 CIA ES 21 0162 P - PNRR - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (NGEU) - M4C1 - INV. 3.3 ROMA - I.P.S.I.A. MAGAROTTO Via CASAL LUMBROSO Lavori per il ripristino dello sfondellamento del solaio sottostante la tribuna degli spogliatoi della palestra.per l'importo complessivo di € 400.000,00 al fine di consentire agli Uffici l'aggiudicazione dei lavori entro i termini perentori del 31 agosto 2022;

che con determinazione dirigenziale R.U. 3295 del 27.09.2021 della Direzione del Dipartimento I era stato stabilito di accertare l'importo complessivo di € 73.823.842,04 finanziato con Decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca n. 62 del 10.03.201 ed approvati con Decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca n. 217 del 15.07.2021;

ATTESO

che con Decreto del Ministero dell'Istruzione n. R. 0000051 del 07.03.2022 è stato individuato quale termine unico di aggiudicazione dei lavori degli interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici finanziati con risorse nazionali e rientranti tra i c.d. "progetti in essere" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, i cui termini di aggiudicazione non siano ancora scaduti alla data di adozione del decreto medesimo quello del 31 dicembre 2022;

che il termine di cui sopra si applica, in particolare, tra gli altri agli interventi di edilizia scolastica autorizzati con il decreto 15 luglio 2021, n. 217;

che da ultimo, con nota prot. 12925 dell'08.03.2022 il Ministero dell'Istruzione- Direzione generale per il P.N.R.R. Missione 4, ha invitato gli Enti beneficiari dei finanziamenti di cui ai Decreti 8 gennaio 2021 n. 13 e 15 luglio 2021 n. 217 a voler rivedere i piani autorizzati, anche alla luce delle stringenti tempistiche indicate quali target del piano come di seguito, procedendo eventualmente anche alla candidatura di altri interventi sempre nell'ambito e nei limiti degli importi assegnati a ciascun Ente

ATTESO



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Città metropolitana  
di Roma Capitale

che l'approvazione della nuova "Tariffa dei prezzi, edizione 2022, per le opere pubbliche edili ed impiantistiche del Lazio", approvata dalla Regione Lazio con Deliberazione n. 3 del 13.01.2022 ha comportato un aumento significativo dei costi inerenti le opere edili, gli impianti elettrici e tecnologici, gli interventi di piccola manutenzione, le opere di conservazione e restauro, nonché i costi della sicurezza, con incidenza variabile, quindi, sui quadri economici dei progetti degli interventi già ammessi a finanziamento con la conseguente necessità di sottoporre a revisione i quadri economici di parte dei predetti interventi non ancora avviati alla data del 18.01.2022, nei limiti dell'importo dei finanziamenti già autorizzati;

che, pertanto, il Sindaco Metropolitan con Decreto n. 37 del 18.03.2022 avente ad oggetto " Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) - Linea progettuale M4C1 Investimento 3.3: "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" - Attuazione dell'art. 1, commi 63 e 64 della L. 160/2019 - Modifica dei piani autorizzati con D.M. 8 gennaio 2021, n. 13 e D.M. 15 luglio 2021, n. 217 - Revisione ed approvazione elenco interventi di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale presentati al finanziamento, come previsto da nota M.I. prot. 12925 dell'08.03.2022 - "Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU"", ha approvato con i poteri di cui all'art. 7-ter del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 - così come modificato dall'art. 1, comma 812, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e dall'art. 55, comma 3, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, conv. in L.108/2021, in deroga agli artt. 21, 27, 32 commi 8, 9, 11 e 12, 33, comma 1, 37, 77, 78 e 95, comma 3, del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, tra l'altro, l'elenco " Rimodulazione interventi P.N.R.R.", parte integrante del medesimo Decreto contenente gli interventi di edilizia scolastica di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale, già approvati con il D.S.M. n. 102 del 27.08.2021 e con il D.S.M. 113 del 22.09.2021, revisionati in adempimento di quanto prescritto dalla nota del Ministero dell'Istruzione prot. 12925 dell'08.03.2022, nei limiti del finanziamento complessivamente concesso;

che l'Amministrazione, con nota prot. CMRC-2022-0062549 - 11-04-2022 a firma del Direttore del Dipartimento I, ha comunicato al Ministero dell'Istruzione -Unità di missione per il PNRR -attese le modifiche apportate ai Piani autorizzati con decreto del Ministro dell'istruzione 8 gennaio 2021, n. 13 e con decreto del Ministro dell'istruzione 15 luglio 2021, n. 217- l'avvio immediato degli interventi ricompresi nei piani modificati onde consentire il rispetto dei termini perentori del 31 dicembre 2022;

che nelle more della pubblicazione dei relativi decreti di approvazione il Ministero dell'Istruzione ha provveduto a pubblicare, in data 13 Maggio 2022, sul proprio sito

istituzionale, le graduatorie relative alle rimodulazioni presentate dagli Enti beneficiari dalle quali risulta la coerenza delle istanze avanzate dalla CMRC;

che con Decreto R 0000117 del 18 Maggio 2022 il Ministero dell'Istruzione ha approvato la rimodulazione dei piani degli interventi proposti da province, città metropolitane ed enti di decentramento regionale di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del medesimo decreto, in sostituzione dei piani degli interventi presentati da province, città metropolitane ed enti di decentramento regionale, di cui all'allegato A del decreto del Ministro dell'istruzione 0000217 del 15.07.2021;

che con Decreto n. 308 del 28 novembre 2022, attualmente n corso di registrazione presso gli organi di controllo, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha individuato la data del 15 Settembre 2022 quale termine unico ed improrogabile di aggiudicazione dei lavori degli interventi rientranti tra i " progetti in essere" del PNRR i cui termini di aggiudicazione non siano ancora scaduti alla data di adozione del medesimo decreto n. 308/2022;

che con successiva nota prot. 0102669 del 01.12.2022 il Ministero dell'Istruzione e del Merito- Unità di Missione per il PNRR ha comunicato a tutti gli enti locali beneficiari dei finanziamenti di cui trattasi la proroga del termine di aggiudicazione stabilito con il sopra citato Decreto n. 308/2022;

visto l'art. 26 del D.L. 50/2022 rubricato " Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina" convertito con modifiche in L. 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164) e in particolare, il comma 2 che recita. "Per le finalità di cui al comma 1, in deroga alle previsioni di cui all'articolo 23, comma 16, terzo periodo, del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016, e limitatamente all'anno 2022, le regioni, entro il 31 luglio 2022, procedono ad un aggiornamento infrannuale dei prezzi in uso alla data di entrata in vigore del presente decreto[...]"



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Città metropolitana  
di Roma Capitale

che in attuazione di quanto sopra con Deliberazione 26 luglio 2022, n. 640 la Regione Lazio, pubblicata sul BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO - N. 63 in data 28/07/2022, ha approvato l'aggiornamento della Tariffa dei prezzi, edizione Luglio 2022, per le opere pubbliche edili ed impiantistiche del Lazio;

visto, altresì, il comma 7 del richiamato art. 26 D.L. 50/2022 ai sensi del quale: "In caso di insufficienza delle risorse di cui al comma 6, per fronteggiare i maggiori costi derivanti dall'aggiornamento, ai sensi dei commi 2 e 3, dei prezzari utilizzati nelle procedure di affidamento delle opere pubbliche avviate successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto e sino al 31 dicembre 2022 che siano relativi ad opere finanziate, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) 2021/240 e dal regolamento (UE) 2021/241 e' istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze il «Fondo per l'avvio di opere indifferibili».. [...] Con uno o piu' decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare entro 45 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e della mobilita' sostenibili, sono determinate le modalita' di accesso al Fondo, di assegnazione e gestione finanziaria delle relative risorse.. [...]"

che il 28 luglio 2022 è stato firmato, in ossequio alla disposizione normativa testè richiamata il DPCM, pubblicato in G.U. in data 12 Settembre che all'art 7 " Assegnazione contributo per gli enti locali titolari di interventi PNRR" declina una procedura semplificata ai sensi della quale:" Gli enti locali attuatori di uno o più interventi finanziati con le risorse previste dal PNRR inclusi nell'Allegato 1, parte integrante del presente decreto, che avviano le procedure di affidamento delle opere pubbliche nel periodo dal 18 maggio 2022 al 31 dicembre 2022, fermo restando quanto previsto dal comma 6 dell'articolo 26 del decreto legge 17 maggio 2022, n.50, considerano come importo preassegnato a ciascun intervento, in aggiunta a quello attribuito con il decreto di assegnazione relativo a ciascun intervento emanato o in corso di emanazione, l'ammontare di risorse derivante dall'applicazione della percentuale indicata nella colonna " Incremento contributo assegnato/da assegnare" all'importo già assegnato dal predetto decreto. La preassegnazione delle risorse di cui al periodo precedente costituisce titolo per l'accertamento delle risorse a bilancio";

visto l'Allegato 1 al predetto Decreto che per la linea di finanziamento di cui ai Decreti del Ministero dell'Istruzione 217/2021 e 117/2022 prevede un incremento del 10% sull'importo complessivo di ciascuno degli interventi finanziati avviati e da avviare a far data dal 18 Maggio 2022 e fino al 31 dicembre 2022;



che, pertanto, anche l'Intervento in oggetto viene incrementato nella misura complessiva di € 440.000,00;

che in sede di variazione al Bilancio finanziario di previsione 2022/2024 con la sopra richiamata Deliberazione Consiliare n. 64 del 29/09/2022, si è provveduto ad adeguare gli stanziamenti già previsti;

che con determinazione dirigenziale R.U. 2867/2022 è stato stabilito di accertare l'importo complessivo di € 7.227.384,20 assegnato, con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28/07/2022, pubblicato in Gazzetta ufficiale n. 213 in data 12.09.2022 "Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili", per la linea di finanziamento di cui ai D.M. 217/2021 e D.M. 117/2022;

visto l'art. 23, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ai sensi del quale: La progettazione in materia di lavori pubblici si articola, secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici, in progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo [...].;

visto l'art. 24, comma 1, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale: "Le prestazioni relative alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva, esecutiva di lavori, al collaudo, al coordinamento della sicurezza della progettazione nonché alla direzione dei lavori e agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento e del dirigente competente alla programmazione dei lavori pubblici sono espletate: **a) dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti [..];**

visto l'art. 27 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i "Procedure di approvazione dei progetti relativi ai lavori";



ATTESO che la progettazione è eseguita sotto la diretta responsabilità e vigilanza del Responsabile del Procedimento di cui all'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

che, il Rup dell'intervento in parola è il Geometra Mauro Ursini funzionario tecnico in forze presso il Servizio n. 2 " Progettazione, direzione lavori, manutenzione e ristrutturazione Edilizia Scolastica Zona Sud" del Dipartimento I;

che con nota prot. CMRC-2022-0185442 del 28-11-2022 a firma del medesimo RUP e del Dirigente del Servizio n. 2, Arch. Carlo Colecchia, è stato trasmesso il progetto definitivo redatto dal Geometra dell'intervento " CUP F87H20005710001 CIA ES 21 0162 P - PNRR - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (NGEU) - M4C1 - INV. 3.3 ROMA - I.P.S.I.A. MAGAROTTO Via CASAL LUMBROSO Lavori per il ripristino dello sfondellamento del solaio sottostante la tribuna degli spogliatoi della palestra per l'importo complessivo di € 440.000,00;

preso atto che la progettazione di cui trattasi si compone dei seguenti elaborati:

Verbale di Verifica documentazione del Progetto Definitivo;

Verbale di Validazione del Progetto Definitivo;

Dichiarazione del Progettista;

Relazione Tecnica generale;

Relazione Tecnica DNSH

Relazione Tecnica CAM

Quadro Economico;

Computo Metrico Estimativo;

Stima analitica del Costo della Sicurezza; Spese del costo del personale;

Elenco Prezzi Unitari; CSA;

PSC

Cronoprogramma;

Elaborato Grafico e fotografico

Vista, in particolare, la relazione conservata agli atti, parte integrante del progetto dei lavori di cui trattasi;

Visto l'art. 113 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. rubricato " Incentivi per funzioni tecniche" ed, in particolare, il comma 2, ai sensi del quale: " A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti.[...];

Visti, altresì, i commi 3 e 4 del richiamato art. 113 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.;

Visto l'art. 2, comma 4 Tab. A del Regolamento per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 del D.lgs. 50/2016 ess.mm. e ii, adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 51 del 28.05.2019, modificato con decreto n. 116/19 del 22.10.2019, nella quale viene definita la consistenza effettiva del fondo per funzioni tecniche in considerazione della tipologia e del grado di complessità degli interventi (lavori);

Visto, altresì, l'art. 3 del richiamato Regolamento ai sensi del quale: "Le risorse finanziarie del fondo, costituito ai sensi dell'art. 2 del presente Regolamento, sono così suddivise:

1. ottanta per cento, da ripartirsi, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura, tra i soggetti di cui all'articolo 1 del presente Regolamento;

2. restante venti per cento, ad esclusione delle risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, da destinarsi all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti. [....]"

Atteso che per l'Intervento in parola, in considerazione della specifica tipologia dei lavori e del grado di complessità degli stessi, la consistenza effettiva del fondo è pari all'1,8%;

Visto il quadro economico del progetto definitivo dei lavori di cui trattasi per l'importo complessivo di €440.000,00 ripartito come segue:

QUADRO ECONOMICO				
Lavori e progettazione in appalto:				
A1	Importo lavori soggetto a ribasso (di cui € 80.034,86 per costo della manodopera ex art.			€ 244 855,87
A2	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso			€ 20 302,34
A3	Opere in economie			€ 8 841,79
	Sommano lavori a base d'asta			€ 274 000,00
A4	Progettazione esecutiva			€ 9 608,26
A5	Piano di sicurezza e di coordinamento			€ 3 150,24
	Sommano servizio di progettazione e DL			€ 12 758,50
	A base d'asta sommano			€ 286 758,50
Somme a disposizione:				
B1	Rilievi, accertamenti e indagini strutturali			€ 10 000,00
B2	Imprevisti (comprensivi di IVA)			€ 3 284,88
B3	Fondi di cui all'art. 1 DL 80/2021			€ 23 220,00
B4	Fondo per Funzioni Tecniche 2% (Art. 113 D. Lgs. 50/2016) pari ad €	5 480,00	di cui:	



B4a	Quota dell'80% del 1,8% secondo il Regolamento incentivi approvato con DSM n. 116 del 22.10.2019			€ 3 945,60
B4b	Economie fondo Funzioni tecniche: 20% dell'1,8% secondo il Regolamento incentivi DSM n. 116 del 22.10.2019		€ 986,40	€ 1 534,40
	Economie fondo Funzioni tecniche: 0,2 % secondo il Regolamento incentivi DSM n. 116 del 22.10.2019		€ 548,00	
B5	Spese tecniche:			
B5a	Direzione Lavori e contabilità			€ 20.784,58
B5b	Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione			€ 9.992,58
B5c	Collaudo statico			€ 8.090,00
B6	IVA 22% sui lavori			€ 60 280,00
B7	CNPAIALP ed Iva 22%	4%		€ 3.429,48
B8	Attività di supporto al R.U.P.			€ 2 740,00
B9	Spese per istruttoria Genio Civile			€ 330,00
B10	Accantonamenti in relazione alle modifiche di cui all'articolo 106, comma 1 lettera a) del Codice (Revisione Prezzi)			€ 5 609,98
	IMPORTO TOTALE INTERVENTO €			€ 440 000,00

Visto il verbale di verifica del progetto definitivo effettuata ai sensi dell'art. 26, comma 6, lett.d) del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. ii.;

Vista, altresì, la dichiarazione di validazione del medesimo progetto resa dal RUP geom. Mauro Ursini a seguito dell'esito positivo della verifica effettuata in data 02.11.2022;

atteso che, ai sensi dell' art.. 15 del Capitolato Speciale la progettazione esecutiva deve essere redatta e consegnata nel termine di 60 giorni dal provvedimento di consegna del servizio emesso dal RUP e che in ossequio a quanto previsto dal successivo art. 19 l'Appaltatore dovrà dare compiute tutte le opere appaltate entro il termine di 180 **(centoottanta)** giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

CONSIDERATO che l'art 51 del CSA prevede che ai fini del presente appalto, l'eventuale subappalto non può superare la quota del 40% dell'importo della categoria prevalente OG1 in quanto tale quota risulta nello specifico coerente con la tipologia delle lavorazioni rientranti nell'unica categoria dei lavori presente nel progetto e atta a contemperare l'apertura delle procedura alla massima partecipazione di operatori variamente configurati e qualificati.

CONSIDERATO, altresì, che la quota indicata risulta, compatibile da un lato, con l'esigenza di consentire alla S.A. il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro, e, dall'altro, di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori;

Visti

l'art. 192 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii., ai sensi del quale: "La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa [....]. 2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.";

l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., che recita: "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte [...]"



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Città metropolitana  
di Roma Capitale

l'art. 59 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. eii. rubricato " Scelta delle procedure e oggetto del contratto "ed in particolare il comma 1 che recita: " [...]. Fatto salvo quanto previsto al comma 1- bis, gli appalti relativi ai lavori sono affidati, ponendo a base di gara il progetto esecutivo, il cui contenuto, come definito dall'articolo 23, comma 8, garantisce la rispondenza dell'opera ai requisiti di qualità predeterminati e il rispetto dei tempi e dei costi previsti. E' vietato il ricorso all'affidamento congiunto della progettazione e dell'esecuzione di lavori ad esclusione dei casi di affidamento a contraente generale, finanza di progetto, affidamento in concessione, partenariato pubblico privato, contratto di disponibilità, locazione finanziaria, nonché delle opere di urbanizzazione a scomputo di cui all'articolo 1, comma 2, lettera e). Si applica l'articolo 216, comma 4-bis.[...]

atteso che l'art. 1 della Legge 14 giugno 2019 n. 55 di conversione con modifiche del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 cd. Sblocca cantieri aveva disposto, la sospensione, fino al 31.12.2020 del divieto di cui all'art. 59 del d.lgs. 50/2016 circa il ricorso all'affidamento congiunto della progettazione e dell'esecuzione di lavori, sospensione ulteriormente prorogata al 30 giugno 2023 dall'art. 8, comma 7, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modifiche in Legge 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm. e ii.,

Vista la Legge 11/09/2020, n.120 (G.U. n. 228 del 14/09/2020), entrata in vigore il 15/09/2020, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" e in particolare, l'art. 1 rubricato "Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia";

Vista la Legge 29 luglio 2021, n.108, di conversione, con modifiche, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" e, in particolare, l'art. 51 "Modifiche al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76";

visto il comma 2 lett. b), del richiamato art. 1 il quale prevede che per lavori di importo pari o superiore ad a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, si proceda all'affidamento con procedura negoziata previa consultazione di almeno 5 operatori;



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Città metropolitana  
di Roma Capitale

Atteso:

che l'ANAC in sede di "Esame e commento degli articoli del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale» in tema di contratti pubblici, trasparenza ed anticorruzione" con particolare riferimento all'obbligatorietà o meno del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 2, lett. a) e b) lascia aperta la possibilità per le stazioni appaltanti di ricorrere alle procedure ordinarie, previa adeguata motivazione. Osserva Anac, al riguardo, che: "sebbene l'art. 2 del dl. non abbia fatto salva la richiamata facoltà, la perdurante applicabilità dei principi di cui al comma 1 dell'art. 30 induce a ritenere che il regime in deroga non abbia privato, pur nella situazione eccezionale creatasi a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale, le stazioni appaltanti della possibilità di ricorrere a soluzioni aperte alla più ampia concorrenza qualora appaiano le più idonee a soddisfare il proprio fabbisogno";

che il Rup ha dichiarato, proprio in un'ottica di maggiore apertura al mercato proporzionata all'elevato numero di procedure di gara relative ad interventi finanziati con Fondi PNRR, da aggiudicare entro il 31.12.2022, di voler procedere all'affidamento congiunto, ai sensi del richiamato art. 59 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. e ss.mm. e ii, dei lavori e della progettazione esecutiva mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. in base al Capitolato Speciale d'Appalto e al suddetto importo di € 286 758,50 di cui € **€ 274 000,00** per lavori , ( di cui € 80.034,86 per spese relative al costo della manodopera ex art. 23, comma 16 d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. soggetti a ribasso, € 20 302,34 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 8 841,79 per lavori in economia non soggetti a ribasso ) ed , € 12 758,50 per servizio di progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione) importo calcolato in base alla vigente tariffa professionale di cui al D.M 17.06.2016);

Visto l'art. 36 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. relativo ai "Contratti sotto soglia" e in particolare, il comma 9 bis, ai sensi del quale: "Fatto salvo quanto previsto all'articolo 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.";

Atteso, pertanto, che è stato stabilito di procedere con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con valutazione della congruità delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 97, comma 2 ovvero comma 2-bis, con esclusione automatica - a tenore dell'art.



97, comma 8, del medesimo decreto legislativo - fra le ditte della categoria prevalente OG 1 - classifica I per un importo di € 286.758,50, aumentata del 20% ai sensi dell'art. 61, comma 2, del D.P.R. 207/2010;

Visto l'art. 133, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 "Nelle procedure aperte, gli enti aggiudicatori possono decidere che le offerte saranno esaminate prima della verifica dell'idoneità degli offerenti [...]";

Visto l'art. 1, comma 3 del D.L. 18.04.2019, n. 32 convertito in Legge 14.06.2019, n. 55 che così dispone: "Fino al 30 giugno 2023 si applica anche ai settori ordinari la norma prevista dall'articolo 133, comma 8, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per i settori speciali";

Atteso che si ritiene opportuno avvalersi della facoltà prevista dal sopra richiamato articolo 133 in modo da contemperare le varie esigenze della Stazione appaltante quali appunto l'apertura al mercato, con la scelta della procedura aperta, e lo snellimento degli adempimenti procedurali in sede di gara con il meccanismo della cd. "inversione procedimentale";

Visto l'art. 51, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, che recita quanto segue: "Nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, sia nei settori ordinari che nei settori speciali, al fine di favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti suddividono gli appalti in lotti funzionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera qq), ovvero in lotti prestazionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera gggg), in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture. Le stazioni appaltanti motivano la mancata suddivisione dell'appalto in lotti nel bando di gara o nella lettera di invito e nella relazione unica di cui agli articoli 99 e 139...[...];

Atteso che l'appalto in epigrafe non è suddivisibile in più lotti trattandosi di un intervento da realizzare su un singolo edificio scolastico e la suddivisione in più lotti e affidamenti, renderebbe l'opera contrastante con i principi di economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa che potrebbero derivare dall'interferenza tra più Ditte nell'esecuzione dei lavori;

Visti

l'art. 52, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che recita quanto segue: "Nei settori ordinari e nei settori speciali, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al presente codice sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente comma e dai commi da 2 a 9, nonché dal Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TLC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione.";

l'art. 58, comma 1 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., a norma del quale: "Ai sensi della normativa vigente in materia di documento informatico e di firma digitale, nel rispetto dell'articolo 52 e dei principi di trasparenza, semplificazione ed efficacia delle procedure, le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici nel rispetto delle disposizioni di cui al presente codice. L'utilizzo dei sistemi telematici non deve alterare la parità di accesso agli operatori o impedire, limitare o distorcere la concorrenza o modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara.";

Atteso che ai sensi dell'art. 40, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii "A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici";

che con determinazione dirigenziale R.U. 4735 del 30.12.2021 della Direzione del Dipartimento avente ad oggetto: RICOGNIZIONE INTERVENTI EDILIZIA SCOLASTICA 2021 INSERITI NELLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DELLE OO.PP. 2021-2023 - ANNUALITÀ 2021 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2021 è stato dato atto che gli Uffici del Dipartimento I avevano avviato tutte le attività propedeutiche necessarie per dare attuazione al piano di interventi inseriti negli atti di programmazione dell'Ente, nel rispetto dei termini prescritti dal PNRR e dagli altri provvedimenti di concessione di linee di finanziamento di cui in premessa;

che con la medesima suddetta determinazione è stato stabilito, pertanto, di assumere, in applicazione del principio contabile 4.2 di cui al D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. ed in particolare del punto 5 "Spese di investimento" al fine di garantire il rispetto delle scadenze previste," l'impegno contabile per l'intero importo dei quadri economici dei

singoli interventi inseriti nel Programma delle OO.PP. 2021- 2023 annualità 2021, tra i quali l'Intervento in oggetto al netto degli eventuali impegni già assunti;

che con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 32 del 10.03.2022 avente ad oggetto "Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2021 (art. 228 del D.lgs 267/2000 e art.3 del D.lgs 118/2011). Variazione di Bilancio, esercizio provvisorio 2022, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata" gli impegni ricogniti con la richiamata determinazione dirigenziale R.U. 4735/2021 sono confluiti in ossequio ai principi di armonizzazione contabile ex D.lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii., nel FPV 2022;

Vista la Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii. con particolare riguardo agli artt. dal 21-bis e seguenti;

Preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio;

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 3, del nuovo "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", approvato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del

decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

Preso atto che la spesa di euro 440.000,00 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /39	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - MP0402
CDR	DPT0104	DPT0104 - GESTIONE AMMINISTRATIVA EDILIZIA SCOLASTICA
CCA		
Es. finanziario	2022	
Importo	3.284,88	
N. Movimento	4683/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /39	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - MP0402
CDR	DPT0104	DPT0104 - GESTIONE AMMINISTRATIVA EDILIZIA SCOLASTICA
CCA		
Es. finanziario	2022	
Importo	3.945,60	
N. Movimento	4684/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /39	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - MP0402
CDR	DPT0104	DPT0104 - GESTIONE AMMINISTRATIVA EDILIZIA SCOLASTICA
CCA		
Es. finanziario	2022	
Importo	40.000,00	
N. Movimento	4681/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /39	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - MP0402
CDR	DPT0104	DPT0104 - GESTIONE AMMINISTRATIVA EDILIZIA SCOLASTICA
CCA		
Es. finanziario	2022	
Importo	310.467,98	
N. Movimento	4682/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /39	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - MP0402
CDR	DPT0104	DPT0104 - GESTIONE AMMINISTRATIVA EDILIZIA SCOLASTICA
CCA		
Es. finanziario	2022	
Importo	82.301,54	
N. Movimento	4685/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli

Uffici e dei Servizi", adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020, così come modificato con Decreto del Sindaco Metropolitanano n. 125 del 04/08/2022;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

## **DETERMINA**

1.di approvare il progetto definitivo redatto dal Progettista Geometra Alfredo Lucciola dell'intervento "CUP F87H20005710001 CIA ES 21 0162 P - PNRR - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (NGEU) - M4C1 - INV. 3.3 ROMA - I.P.S.I.A. MAGAROTTO Via CASAL LUMBROSOLavori per il ripristino dello sfondellamento del solaio sottostante la tribuna degli spogliatoi della palestra" per l'importo complessivo di € 440.000,00, ripartito secondo il seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO			
Lavori e progettazione in appalto:			
A1	Importo lavori soggetto a ribasso (di cui € 80.034,86 per costo della manodopera ex art.		€ 244 855,87
A2	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso		€ 20 302,34
A3	Opere in economie		€ 8 841,79
	Sommano lavori a base d'asta		€ 274 000,00
A4	Progettazione esecutiva		€ 9 608,26
A5	Piano di sicurezza e di		€ 3 150,24



	coordinamento				
	Sommano servizio di progettazione e DL				€ 12 758,50
	A base d'asta sommano				€ 286 758,50
	Somme a disposizione:				
B1	Rilievi, accertamenti e indagini strutturali				€ 10 000,00
B2	Imprevisti (comprensivi di IVA)				€ 3 284,88
B3	Fondi di cui all'art. 1 DL 80/2021				€ 23 220,00
B4	Fondo per Funzioni Tecniche 2% (Art. 113 D. Lgs. 50/2016) pari ad €	5 480,00	di cui:		
B4a	Quota dell'80% del 1,8% secondo il Regolamento incentivi approvato con DSM n. 116 del 22.10.2019				€ 3 945,60
B4b	Economie fondo Funzioni tecniche: 20% dell'1,8% secondo il Regolamento incentivi DSM n. 116 del 22.10.2019			€ 986,40	€ 1 534,40
	Economie fondo Funzioni tecniche: 0,2 % secondo il Regolamento incentivi DSM n. 116 del 22.10.2019			€ 548,00	
B5	Spese tecniche:				
B5a	Direzione Lavori e contabilità				€ 20.784,58
B5b	Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione				€ 9.992.58
B5c	Collaudo statico				€ 8.090,00
B6	IVA 22% sui lavori				€ 60 280,00
B7	CNPAIALP ed iva 22%	4%			€ 3.429,48
		22%			
B8	Attività di supporto al R.U.P.				€ 2 740,00



B9	Spese per istruttoria Genio Civile		€ 330,00
B10	Accantonamenti in relazione alle modifiche di cui all'articolo 106, comma 1 lettera a) del Codice (Revisione Prezzi)		€ 5 609,98
	IMPORTO TOTALE INTERVENTO €		€ 440 000,00

2. di approvare lo schema di contratto - parte integrante del Capitolato Speciale d'Appalto - relativo ai lavori di cui al punto 1), acquisito agli atti;

3. di approvare, l'affidamento congiunto, ai sensi dell'art. 59 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. eii., della progettazione esecutiva e dei suddetti lavori, con il ricorso alla procedura aperta ai sensi dell'art 60 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto e al suddetto importo di € 286 758,50 di cui € **€ 274 000,00** per lavori , ( di cui € 80.034,86 per spese relative al costo della manodopera ex art. 23, comma 16 d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. soggetti a ribasso, € 20 302,34 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 8 841,79 per lavori in economia non soggetti a ribasso ) ed , € 12 758,50 per servizio di progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione) importo calcolato in base alla vigente tariffa professionale di cui al D.M 17.06.2016);

4. di stabilire che l'affidamento debba avvenire secondo il criterio di aggiudicazione del minor prezzo ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., con valutazione della congruità delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 97, comma 2 ovvero comma 2-bis, con esclusione automatica - a tenore dell'art. 97, comma 8, del medesimo decreto legislativo - fra le ditte in possesso della categoria prevalente OG 1 - classifica I per un importo di € 286.758,50;

5. di dare atto che, in sede di gara, si procederà ai sensi dell'art. 133, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016, che recita "Nelle procedure aperte, gli enti aggiudicatori possono decidere che le offerte saranno esaminate prima della verifica dell'idoneità degli offerenti" come previsto dall'art. 1, comma 3 del D.L. 32 del 18.04.2019, convertito dalla L. n. 55 del 14.06.2019;

6. che è acquisito agli atti il verbale di verifica del progetto definitivo effettuata ai sensi dell'art. 26, comma 6, lett. d) del D.Lgs 50/2016 e mm.ii.;

7. che è acquisita agli atti la dichiarazione di validazione del progetto definitivo sottoscritta dal responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 26, comma 8, 50/2016 e mm. e ii. in data 02/11/2022;

8. che è acquisito agli atti il piano di sicurezza e di coordinamento redatto ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;

9. di dare atto che la somma complessiva di € 440.000,00 è imputata come segue:

- quanto ad € 40.000,00 a favore di "CREDITORE/DEBITORE DA INDIVIDUARE" sul Capitolo 202043, art. 39 CDR 9141 - E.F. 2022 - Impegno n 4681/2022;
  
- quanto ad € 310.467,98 a favore di "CREDITORE/DEBITORE DA INDIVIDUARE" sul Capitolo 202043, art. 39 CDR 9141 - E.F. 2022 - Impegno n. 4682/2022;
  
- Quanto ad € 3 284,88 per imprevisti sul Capitolo 202043, art. 39 CDR 9141 - E.F. 2022 - Impegno n. 4683/2022;
  
- quanto ad € 3. 945,60 per "diversi incentivi funzioni tecniche 80% "fornitore 101" al Capitolo 202043 - art. 39 - CDR 9141 - E.F.2022 - impegno n. 4684/2022;
  
- quanto ad € 82.301,54 a favore di "Diversi", di cui € € 10 000,00 per Rilievi, accertamenti e indagini strutturali, € 23 220,00 per Fondi di cui all'art. 1 DL 80/2021, di cui € 20.784,58 per Direzione Lavori e contabilità , € 9.992,58 per Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione , € 8.090,00per Collaudo statico, di cui € 2 740,00 per attività di supporto al RUP , € 330,00 per spese per istruttoria genio civile , € 5 609,98

per modifiche di cui all'articolo 106, comma 1 lettera a) del Codice (Revisione Prezzi) € 1.534,40 per economie "Fondo Funzioni Tecniche - Quota 20%+ 0,2% al Capitolo 202043 - art. 39- CDR 9141 - E.F.2022 - impegno n. 4685/2022;

10. di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., al momento non certificabile, verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;

11. di stabilire, sin d'ora che, all'esito dell'aggiudicazione, disposta su proposta del RUP, verrà predisposta, da parte del Servizio n. 4 del Dipartimento I apposita Determinazione Dirigenziale di presa d'atto dell'aggiudicazione, subordinando l'efficacia dell'aggiudicazione medesima all'esito dei controlli circa l'inesistenza, in capo all'aggiudicatario, delle cause di esclusione, ex 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii;

Di imputare la spesa di euro 440.000,00 come di seguito indicato:

*Euro 3.284,88 in favore di IMPREVISTI C.F SEDE , ROMA*

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 39	DPT0104	22077	2022	4683

*CUP: F87H20005710001*

*CIA: ES 21 0162 P*

*Euro 3.945,60 in favore di DIVERSI [INCENTIVI] C.F SEDE , ROMA*

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 39	DPT0104	22077	2022	4684

*CUP: F87H20005710001*

*CIA: ES 21 0162 P*

*Euro 40.000,00 in favore di CREDITORE/DEBITORE DA INDIVIDUARE C.F SEDE ,*

**ROMA**

<i>Miss</i>	<i>Prog</i>	<i>Tit</i>	<i>MacroAgg</i>	<i>Cap / Art</i>	<i>CDR</i>	<i>N. Obt</i>	<i>Anno</i>	<i>N. Movimento</i>
4	2	2	2	202043 / 39	DPT0104	22077	2022	4681

*CIG: 95286835F6*

*CUP: F87H20005710001*

*CIA: ES 21 0162 P*

*Euro 310.467,98 in favore di CREDITORE/DEBITORE DA INDIVIDUARE C.F SEDE , ROMA*

<i>Miss</i>	<i>Prog</i>	<i>Tit</i>	<i>MacroAgg</i>	<i>Cap / Art</i>	<i>CDR</i>	<i>N. Obt</i>	<i>Anno</i>	<i>N. Movimento</i>
4	2	2	2	202043 / 39	DPT0104	22077	2022	4682

*CIG: 95286835F6*

*CUP: F87H20005710001*

*CIA: ES 21 0162 P*

*Euro 82.301,54 in favore di DIVERSI C.F SEDE , ROMA*

<i>Miss</i>	<i>Prog</i>	<i>Tit</i>	<i>MacroAgg</i>	<i>Cap / Art</i>	<i>CDR</i>	<i>N. Obt</i>	<i>Anno</i>	<i>N. Movimento</i>
4	2	2	2	202043 / 39	DPT0104	22077	2022	4685

*CUP: F87H20005710001*

*CIA: ES 21 0162 P*

*Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II*  
*DI FILIPPO Emiliano*



**DI FILIPPO Emiliano**  
**19.12.2022 14:45:39 UTC**

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA  
FINANZIARIA**

**RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO**

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

**APPONE**

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.